



Consiglio regionale della Calabria

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

1. INTRODUZIONE

Il bilancio di previsione finanziario per gli esercizi 2024-2025-2026 è stato redatto sulla base delle disposizioni e dei modelli previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 117, comma 3, della Costituzione.

La normativa sull'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, contenuta nel citato decreto legislativo, ha sostituito nelle fonti la legge n. 853 del 1973 con decorrenza dal 1^o gennaio 2015, e ha disposto che le regioni, gli enti locali ed i rispettivi enti e organismi strumentali adottino la contabilità finanziaria a cui affiancare, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale.

Il decreto legislativo n. 118/2011, pur confermando all'articolo 67 l'autonomia contabile di bilancio dei Consigli regionali, stabilisce che tutti gli enti, compresi i Consigli regionali, conformino la propria gestione a principi contabili comuni, così come comuni sono il piano dei conti e gli schemi di bilancio, articolati per missioni e programmi, al fine di garantire il consolidamento e la trasparenza dei bilanci pubblici e l'omogeneizzazione dei sistemi contabili.

Tali principi contabili e schemi di bilancio sono stati adottati dal Consiglio regionale della Calabria già in sede di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2015-2017.

Il bilancio di previsione finanziario, di durata almeno triennale, ha natura autorizzatoria, costituendo gli stanziamenti di spesa limiti all'assunzione degli impegni, ad esclusione delle previsioni riguardanti le partite di giro/servizi conto terzi. Ne consegue che sia pertanto

possibile impegnare iniziative previste su annualità successive a quella in corso, purché sussista la copertura finanziaria della spesa.

Il bilancio del primo esercizio del triennio 2024-2026 è redatto anche in termini di cassa.

L'articolazione del bilancio, sia per la parte entrate che per la parte spesa, è definita dalla legge e, pertanto, non è modificabile. Ciò allo scopo di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione e destinazione delle risorse pubbliche alle politiche settoriali, ma anche al fine di garantire la confrontabilità dei dati di bilancio tra le amministrazioni pubbliche.

Le entrate sono suddivise per:

- titoli, in base alla fonte di provenienza
- tipologie, in base alla natura dell'entrata.

Le spese sono articolate in:

- missioni sulla base delle funzioni principali esercitate
- programmi sulla base degli aggregati omogenei di attività.

Le spese sono, inoltre, classificate per titoli e per macroaggregati, sulla base della natura della spesa.

L'unità di voto in Consiglio regionale è costituita per l'entrata dalla tipologia e per la spesa dal programma.

Successivamente all'approvazione consiliare del bilancio di previsione, ai sensi dell'articolo 15 del nuovo Regolamento interno di amministrazione e contabilità:

- l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale approverà il documento tecnico di accompagnamento al bilancio, nel quale le tipologie di entrata saranno suddivise in categorie e i programmi di uscita in macroaggregati;
- il Direttore Generale approverà il bilancio gestionale nel quale le categorie di entrata e i macroaggregati di uscita saranno suddivisi in capitoli di bilancio.

Il bilancio di previsione del Consiglio regionale per gli esercizi 2024-2026 prevede esclusivamente entrate correnti a finanziamento di spese correnti e spese in conto capitale, oltre agli stanziamenti previsti sui servizi per conto terzi e partite di giro.

Negli schemi di bilancio sono riportati, sia nella parte entrata, sia nella parte spesa, i residui presunti, nonché le previsioni di competenza e di cassa definitive dell'esercizio 2023. Alla data di redazione del bilancio il fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata per il triennio 2024-2026 è pari a zero.

Sulla prima annualità del bilancio 2024-2026 non è stata applicata alcuna quota dell'avanzo presunto relativo all'esercizio 2023, pertanto non viene allegato alla presente nota integrativa il prospetto di cui al punto 9.11.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio.

Sull'avanzo presunto dell'esercizio 2023 gravano i vincoli e gli accantonamenti effettuati in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 di cui non si prevede l'utilizzo nell'esercizio 2023.

Le previsioni di bilancio sono state formulate sulla base della rivisitazione delle politiche di spesa corrente, con esclusione di ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale, alla luce della necessità di concorrere al mantenimento degli equilibri di finanza pubblica regionale, assicurando, in ogni caso, la copertura delle spese obbligatorie.

Le previsioni di competenza sono state, inoltre, elaborate in coerenza con il principio generale della competenza finanziaria "potenziata" e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se la relativa obbligazione è sorta in esercizi precedenti.

L'esigibilità di ciascuna obbligazione è individuata nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria, di cui all'allegato n. 4.2 al decreto legislativo n. 118/2011.

Le previsioni di spesa sono predisposte nel rispetto dei principi contabili generali di veridicità e coerenza, tenendo conto dei riflessi finanziari delle decisioni descritte nel documento di programmazione, comprese quelle in corso di realizzazione rappresentate dagli impegni già assunti a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate, esigibili negli esercizi considerati.

L'obbligo di pareggio di bilancio di cui ai commi 707-734 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 risulta a carico del bilancio regionale, al quale il bilancio del Consiglio

concorre risultandovi iscritto lo stanziamento di spesa per i trasferimenti necessari al suo funzionamento.

Il bilancio di previsione 2024-2026 del Consiglio risulta in equilibrio. Il Consiglio regionale non ha contratto alcun mutuo o indebitamento e non ha in essere contratti in strumenti finanziari derivati.

Il bilancio di previsione 2024-2026 è costituito, oltre alla presente Nota integrativa, dai seguenti allegati:

- Bilancio entrate;
- Bilancio spese;
- Riepilogo generale delle entrate per titoli;
- Riepilogo generale delle spese per titoli;
- Riepilogo generale delle spese per missioni;
- Quadro generale riassuntivo;
- Equilibri di bilancio;
- Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto (all'inizio dell'esercizio 2024);
- Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato degli esercizi 2024-2025-2026
- Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità degli esercizi 2024-2025-2026;
- Elenco delle spese obbligatorie;
- Elenco delle entrate ricorrenti/non ricorrenti;
- Elenco delle spese ricorrenti/non ricorrenti;
- Elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva per spese impreviste;
- Elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti.

Sulla proposta di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 il Collegio dei revisori dei conti esprimerà il proprio parere, ai sensi dell'articolo n. 72, comma 1, del decreto legislativo n. 118/2011 nonché dell'articolo n. 13, comma 4 del D.C.R. n. 190 del 4 maggio 2017.

2. IL BILANCIO DI PREVISIONE – ENTRATE

Nella formulazione delle previsioni di entrata del bilancio 2024-2026 è stato utilizzato il principio della prudenza. Le entrate armonizzate sono suddivise in:

- “Titolo II” - “Trasferimenti correnti”,
- “Titolo III” - “Entrate extratributarie”,
- “Titolo IX” - “Entrate per conto terzi e partite di giro”

Tali Titoli sono articolati, a loro volta, nelle tipologie di seguito indicate.

Titolo II - “Trasferimenti correnti”

Le previsioni di competenza del titolo II sono pari ad euro 57.842.844,45 per l’esercizio 2024, euro 58.623.769,45 per l’esercizio 2025 ed euro 58.723.769,45 per l’esercizio 2026. Le previsioni sono suddivise nelle seguenti tipologie:

Tipologia 101: “Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche”

Rientrano in questa tipologia i trasferimenti dalla Giunta regionale per il funzionamento del Consiglio regionale - pari ad euro 57.679.139,00 per l’esercizio 2024, euro 58.460.064,00 per l’esercizio 2025 ed euro 58.560.064,00 per l’esercizio 2026 - il contributo regionale pari ad euro 11.157,24 annui, previsto dall’ articolo 2, comma 1, lett. 3bis della legge regionale n. 11/2022 per la stabilizzazione di un lavoratore appartenente al bacino di cui all’articolo 2 della legge regionale 13 giugno 2008, n. 15; i trasferimenti dall’A.G.COM. per il finanziamento delle funzioni delegate al Co.Re.Com. Calabria - pari ad euro 136.548,21 per ciascun esercizio del triennio 2024-2026 - ed i rimborsi INAIL per gli infortuni sul lavoro - pari ad euro 15.000,00 per ciascun esercizio del triennio 2024-2026.

Totale previsione di bilancio:

esercizio 2024: € 57.841.844,45

esercizio 2025: € 58.622.769,45

esercizio 2026: € 58.722.769,45

Tipologia 102: “Trasferimenti correnti da Famiglie”

Sono comprese in questa tipologia le entrate derivanti dai prestiti bibliotecari presso il Polo Culturale “Mattia Preti”.

Totale previsione di bilancio:

esercizio 2024: € 1.000,00

esercizio 2025: € 1.000,00

esercizio 2026: € 1.000,00

Titolo III - “Entrate extratributarie”

Le previsioni di competenza del titolo III sono pari ad euro 1.056.000,00 per ciascun esercizio compreso nel triennio 2024-2026, suddivise nelle seguenti tipologie:

Tipologia 100: “Vendita di beni e servizi provenienti dalla gestione dei beni”

Sono comprese in tale tipologia le entrate derivanti dalla riscossione dei canoni di locazione delle Sale del Consiglio regionale, pari a euro 10.000,00 annui, nonché le entrate derivanti dal G.S.E. (impianto fotovoltaico), pari a euro 5.000,00 annui.

Totale previsione di bilancio:

esercizio 2024: € 15.000,00

esercizio 2025: € 15.000,00

esercizio 2026: € 15.000,00

Tipologia 200: “Proventi derivanti dall’attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti”

Sono comprese in tale tipologia le entrate per recupero crediti derivanti da condanne per danni erariali ai sensi dell’art. 5 D.P.R. n. 260/98 e decreto legislativo n. 174/2016.

Totale previsione di bilancio:

esercizio 2024: € 300.000,00

esercizio 2025: € 300.000,00

esercizio 2026: € 300.000,00

Tipologia 300: "Interessi attivi"

Rientrano in tale tipologia gli interessi attivi maturati sui fondi giacenti sul conto corrente di tesoreria intestato al Consiglio regionale.

Totale previsione di bilancio:

esercizio 2024: € 50.000,00

esercizio 2025: € 50.000,00

esercizio 2026: € 50.000,00

Tipologia 500: "Rimborsi e altre entrate correnti"

Sono raggruppate in questa tipologia: i rimborsi per i dipendenti comandati presso altri enti, pari ad euro 100.000,00 annui, le somme derivanti dalla restituzione dei fondi trasferiti ai gruppi consiliari, pari ad euro 10.000,00 annui, i recuperi sulle retribuzioni ed indennità, pari ad euro 50.000,00 annui, le entrate per azioni di rivalsa nei confronti di terzi, pari ad euro 50.000,00 annui, gli introiti diversi e le entrate varie, pari ad euro 100.000,00 annui, le entrate derivanti dal credito Iva (gestione commerciale), pari ad euro 1.000,00 annui, le entrate derivanti dallo svincolo delle somme destinate all'erogazione del trattamento di fine servizio al personale dipendente, ai sensi della legge regionale 2 maggio 1986, n. 19, pari ad euro 250.000,00 annui, nonché le entrate per i fondi incentivanti per il personale, ai sensi dell' art. 113 del decreto legislativo n. 50/2016, pari ad euro 130.000,00 annui.

Totale previsione di bilancio:

esercizio 2024: € 691.000,00

esercizio 2025: € 691.000,00

esercizio 2026: € 691.000,00

Titolo IX" - "Entrate per conto terzi e partite di giro"

Le previsioni di competenza del titolo IX sono pari ad euro 14.971.300,00 per ciascun esercizio compreso nel triennio 2024-2026.

Tipologia 100: "Entrate per partite di giro"

Sono comprese le entrate derivanti da: accantonamenti per i contributi Inail, accantonamenti di fondi su disposizione dell' autorità giudiziaria, trattenute per pignoramenti effettuati da Agenzia delle Entrate - Riscossione e altre società di riscossione; trattenute per ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali sulle retribuzioni dei dipendenti, del personale addetto alle strutture speciali del Consiglio, del personale assegnato ai gruppi consiliari, sulle indennità di consiglieri regionali e assessori esterni, sull' indennità differita, di reversibilità e indennità di fine mandato previste dalla legge regionale n. 13/2019, sui compensi professionali ed infine le trattenute IVA (istituzionale e commerciale) ai sensi dell' Art. 17 ter D.P.R. 633/72 e le entrate a seguito di spese non andate a buon fine.

Totale previsione di bilancio:

esercizio 2024: € 14.941.300,00

esercizio 2025: € 14.941.300,00

esercizio 2026: € 14.941.300,00

Tipologia 200: "Entrate per conto terzi"

Rientrano in tale tipologia le somme per depositi cauzionali e spese contrattuali versate da terzi e le entrate derivanti dalla restituzione dei depositi cauzionali o contrattuali presso terzi.

Totale previsione di bilancio:

esercizio 2024: € 30.000,00

esercizio 2025: € 30.000,00

esercizio 2026: € 30.000,00

3. IL BILANCIO DI PREVISIONE – SPESE

Gli stanziamenti di bilancio della parte spesa sono stati quantificati sulla base delle effettive necessità dell'ente. In particolare, gli stanziamenti per le indennità ed i vitalizi di consiglieri, assessori esterni ed ex-consiglieri corrispondono a quelli previsti dalla legge regionale 14 febbraio 1996, n. 3 e dalla legge regionale 31 maggio 2019, n.13. Le spese per il personale e per il funzionamento dei Gruppi consiliari sono state stanziare sulla base della legge regionale 15 marzo 2002, n.13. Le spese di personale ed i relativi oneri riflessi a carico del datore di lavoro, corrispondono alle unità in servizio aumentata della capacità assunzionale dell'ente come risultante dall'ultima programmazione triennale del fabbisogno di personale adottata (Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 13 del 17.2023, modificata ed integrata dalla Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 51 del 23.10.2023).

Le altre spese di funzionamento del Consiglio regionale sono quantificate sulla base delle obbligazioni giuridiche contratte e da contrarre per garantire il regolare mantenimento delle attività. Le spese per le funzioni delegate al Co.Re.Com. Calabria trovano copertura finanziaria nei contributi in entrata da parte dell'AG.COM.

Come già dall'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019, si è proceduto a ripartire la spesa di personale sui programmi di bilancio ai quali fanno riferimento le strutture del Consiglio regionale, nonché alla verifica della corretta imputazione delle altre spese. Ciò al fine di aderire a quanto disposto dall'articolo 14, comma 3 bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che ha consentito l'imputazione della spesa di personale su un unico programma per non più di due esercizi finanziari dall'avvio dell'armonizzazione dei bilanci.

La ripartizione delle spese di personale è stata effettuata tenendo conto delle indicazioni rinvenibili sul sito Arconet della R.G.S., nonché dell'articolazione organizzativa degli uffici del Consiglio regionale, così come indicata dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 71 del 24 novembre 2017 così come modificata dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 14 del 26 giugno 2020.

Il bilancio è strutturato in base alla "Missione 1" - "Servizi istituzionali, generali e di gestione", alla Missione 20 "Fondi e accantonamenti" ed alla "Missione 99" - "Servizi per conto terzi e partite di giro", tutte articolate in programmi che vengono di seguito specificati:

Missione 1 “Servizi istituzionali, Generali e di Gestione”

La Missione 1 è relativa all'amministrazione e al funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente al funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, alle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali, allo sviluppo e alla gestione delle politiche del personale. Il bilancio del Consiglio regionale, avendo ad oggetto la gestione degli organi istituzionali, è allocato quasi esclusivamente sulla Missione 1.

Nell'ambito della Missione 1 risultano finanziati i programmi di seguito indicati:

Programma 1 “Organi istituzionali”

In questo programma sono iscritte le voci di spesa relative alle indennità dei consiglieri regionali e degli assessori esterni, comprese l'indennità differita, di reversibilità e di fine mandato previste dalla legge regionale n. 13/2019, alle spese di funzionamento e di personale dei Gruppi consiliari, alle spese per i componenti di organismi autonomi e comitati, tra cui il Co.Re.Com. Calabria e la Commissione Pari Opportunità, i compensi del Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, del Garante per la Salute, del Garante dei detenuti, del Garante dei diritti delle persone con disabilità, del Difensore civico ed altri Garanti previsti da leggi regionali.

Sono comprese, altresì, in questo programma le spese per il personale dipendente assegnato all'Area “Processo legislativo e assistenza giuridica”, al Settore “Co.Re.Com. Calabria”, al Settore “Assistenza giuridica”, al Settore “Commissioni Affari Istituzionali, Riforme, Sanità, attività sociali, culturali e formative, ambiente e territorio”, al Settore “Commissione Bilancio, Programmazione economica, attività produttive, Affari UE e Commissioni Speciali”, al Settore “Segreteria Assemblea e affari generali” e al Settore “Segreteria Ufficio di Presidenza”. Infine, sono incluse in questo programma: le spese di funzionamento del Co.Re.Com., le spese per le consulenze, per il personale addetto alle segreterie politiche e all'Ufficio Stampa del Consiglio regionale, le spese di rappresentanza, per i contributi e i patrocinii e per il cerimoniale, le spese per manifestazioni, convegni e protocolli, compresi quelli per la diffusione della legalità, la quota di partecipazione alla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province Autonome, le spese

per la Conferenza interregionale per il coordinamento delle politiche nell'Area dello Stretto, le spese per l'Associazione ex consiglieri, i rimborsi per i componenti del C.A.L. e le spese derivanti dalle convenzioni stipulate per la nomina di rappresentanti delle Regioni presso la Sezione Regionale della Corte dei Conti.

Totale previsione di bilancio:

esercizio 2024: €. 39.262.817,85 di cui €. 28.000,00 in conto capitale (Titolo II Spesa)

esercizio 2025: €. 39.562.817,85 di cui €. 28.000,00 in conto capitale (Titolo II Spesa)

esercizio 2026: €. 39.862.817,85 di cui €. 28.000,00 in conto capitale (Titolo II Spesa)

Programma 2 "Segreteria Generale"

In questo programma sono incluse le spese per il personale dipendente addetto al Segretariato Generale e alla Direzione Generale, per le attività di formazione, qualificazione ed aggiornamento del personale addetto al Consiglio regionale, per il finanziamento della società *in house* Portanova S.P.A., le spese sostenute per il Polo Culturale, compresi gli acquisti di libri e pubblicazione per la biblioteca, le spese facenti capo al magazine "Calabria on web", nonché le spese relative Piano della Comunicazione, le spese per lo smaltimento dei rifiuti edili della Sala Calipari crollata il 31 luglio 2020, le spese per le prestazioni professionali e specialistiche derivanti dal contenzioso ed i rimborsi delle spese legali per la difesa dei dipendenti nei procedimenti giurisdizionali.

Totale previsione di bilancio:

esercizio 2024: €. 5.194.344,21 di cui €. 2.000,00 in conto capitale (Titolo II Spesa)

esercizio 2025: €. 5.194.344,21 di cui €. 2.000,00 in conto capitale (Titolo II Spesa)

esercizio 2026: €. 5.194.344,21 di cui €. 2.000,00 in conto capitale (Titolo II Spesa)

Programma 3 "Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato"

Le voci di spesa relative a questo programma riguardano l'amministrazione finanziaria ed il funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento di beni mobili e di consumo, nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente, quali

pulizie, vigilanza, utenze e canoni vari. Sono comprese, inoltre, le spese per i servizi assicurativi degli immobili sede del Consiglio regionale, i compensi per i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, i componenti delle commissioni di gara, i componenti dell'O.I.V., il medico competente ed il R.S.P.P.

Sono comprese, altresì, in questo programma le spese per il personale dipendente assegnato al Settore "Bilancio e Ragioneria" e al Settore "Provveditorato, Economato e Contratti".

Totale previsione di bilancio:

esercizio 2024: € 7.300.560,52 di cui € 667.124,00 in conto capitale (Titolo II Spesa)

esercizio 2025: € 7.498.193,26 di cui € 577.124,00 in conto capitale (Titolo II Spesa)

esercizio 2026: € 7.498.193,26 di cui € 577.124,00 in conto capitale (Titolo II Spesa)

Programma 6 "Ufficio Tecnico"

Comprende le spese per gli interventi di programmazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti, nonché quelle relative agli immobili che sono sedi istituzionali, le spese di progettazione, direzione dei lavori e collaudi, nonché le spese relative all'adeguamento sulla base della normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro. Sono comprese, altresì, in questo programma le spese del personale dipendente assegnato al Settore "Tecnico".

Totale previsione di bilancio:

esercizio 2024: € 3.686.636,17 di cui € 708.476,00 in conto capitale (Titolo II Spesa)

esercizio 2025: € 4.136.636,17 di cui € 1.308.476,00 in conto capitale (Titolo II Spesa)

esercizio 2026: € 4.166.636,17 di cui € 1.298.476,00 in conto capitale (Titolo II Spesa)

Programma 10 "Risorse umane"

Sono comprese in questo programma le spese per i servizi assicurativi del personale dipendente in missione e le spese per il personale dipendente assegnato al Settore "Risorse Umane".

Totale previsione di bilancio:

esercizio 2024: € 1.597.999,69

esercizio 2025: € 1.431.291,95

esercizio 2026: € 1.431.291,95

Programma 11 “Altri servizi generali”

In questo programma sono comprese tutte le spese che non rientrano nei programmi precedenti. In particolare, sono riportate le spese relative ai servizi di controlli fiscali e sanitari del personale addetto al Consiglio regionale, le spese per l'erogazione del trattamento di fine servizio al personale dipendente ai sensi della legge regionale 2 maggio 1986, n.19, gli oneri da contenzioso, le spese per il patrocinio legale inclusi gli oneri di difesa. Sono comprese, altresì, in questo programma le spese per il personale dipendente assegnato all'Area Funzionale “Gestione” e al Settore “Informatico e flussi informativi”.

Totale previsione di bilancio:

esercizio 2024: € 1.716.664,40

esercizio 2025: € 1.716.664,40

esercizio 2026: € 1.716.664,40

MISSIONE 20 “Fondi e accantonamenti”

In questa missione sono compresi gli stanziamenti per i fondi di riserva e gli altri accantonamenti, per un importo annuale pari ad euro 75.000,00 per gli esercizi 2024-2025-2026.

Programma 3 “Altri Fondi”

Comprende le somme iscritte al Fondo spese per rischi derivanti dal contenzioso giudiziale e al Fondo per passività potenziali.

Totale previsione di bilancio:

esercizio 2024: €. 75.000,00

esercizio 2025: €. 75.000,00

esercizio 2026: €. 75.000,00

MISSIONE 99 "Servizi per conto terzi"

Tale missione accoglie gli stanziamenti di spesa per i quali non sussiste alcuna discrezionalità amministrativa nell'assunzione degli impegni, per un totale di euro 14.971.300,00 per ciascun esercizio del triennio 2024-2026.

Programma 1 "Servizi per conto terzi e partite di giro"

Comprende le spese per ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali trattenute sulle retribuzioni dei dipendenti, sulle indennità di consiglieri regionali e assessori esterni, sull'indennità differita, reversibilità e indennità di fine mandato previste dalla legge regionale n. 13/2019 e sui compensi corrisposti ai consulenti. Altre ritenute di natura diversa, sia per applicazione di sentenze dell'autorità giudiziaria che per pignoramenti presso terzi su iniziativa dell'Agenzia delle Entrate - Riscossione e delle altre società di riscossione, i versamenti relativi all'IVA (istituzionale e commerciale) ai sensi dell'Art. 17 ter D.P.R. 633/72 e le spese per uscite non andate a buon fine.

Totale previsione di bilancio:

esercizio 2024: €. 14.971.300,00

esercizio 2025: €. 14.971.300,00

esercizio 2026: €. 14.971.300,00

USCITE SUDDIVISE PER TITOLI

La spesa è allocata al Titolo I (Spese correnti) e al Titolo II (Spese in conto capitale), oltre agli stanziamenti previsti sui Servizi conto terzi e partite di giro (Titolo VII).

Le previsioni del Titolo I "Spese correnti" ammontano rispettivamente a:

esercizio 2024: €. 57.428.422,84

esercizio 2025: €. 57.699.347,84

esercizio 2026: €. 57.809.347,84

Le previsioni del Titolo II "Spese in conto capitale" ammontano rispettivamente a:

esercizio 2024: €. 1.405.600,00

esercizio 2025: €. 1.915.600,00

esercizio 2026: €. 1.905.600,00

Le previsioni del Titolo VII "Uscite per conto terzi e partite di giro" ammontano rispettivamente a:

esercizio 2024: €. 14.971.300,00

esercizio 2025: €. 14.971.300,00

esercizio 2026: €. 14.971.300,00

PARTECIPAZIONI

Il Consiglio regionale detiene esclusivamente la partecipazione nella società *in house* "Portanova S.p.A." costituita con la legge regionale 8 agosto 2008, n. 25 a totale capitale regionale. Con deliberazione n. 70 del 7 luglio 2008 l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale ha approvato lo Statuto della società *in house* "Portanova" S.p.A.

Alla data di redazione del bilancio di previsione, risultano sottoscritte le seguenti convenzioni:

- rep. 224 del 11 novembre 2009, avente ad oggetto i servizi di accoglienza e di call center, il supporto a funzioni tecniche e di controllo degli impianti, il servizio di resocontazione dei lavori degli organi del Consiglio, il supporto in materia informatica di gestione ed implementazione del sito web del Consiglio ed i servizi di supporto alla gestione della biblioteca e del patrimonio storico-bibliografico;
- rep. n. 649 del 12 marzo 2014, che modifica l'art. 5 della convenzione madre del 30 ottobre 2009;
- rep. n. 777 del 29 dicembre 2014, relativa ai servizi di gestione della sala regia, le attività di supporto alle sale di rappresentanza, le attività di piccola manutenzione strettamente legate al monitoraggio ed alla gestione della sala regia, i servizi relativi all'attività di sbobinatura degli atti consiliari,
- rep. n.783 del 30 dicembre 2014 per il potenziamento dei servizi di Accoglienza e call Center.

Con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 75 del 28 dicembre 2015 è stato approvato il piano industriale della società *in house* per l'anno 2016.

In data 29 maggio 2017, con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 32, è stato approvato lo schema del nuovo statuto della società *in house* e l'adeguamento alle disposizioni del T.U. sulle società partecipate decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175. Successivamente, in data 20 luglio 2017 è stato sottoscritto il nuovo Statuto della società *in house* Portanova Spa.

Il Consiglio regionale con le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 31 del 29 maggio 2017 e n. 58 del 10 ottobre 2017 ha approvato la revisione straordinaria delle società partecipate, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175. Da tale ricognizione è

stato confermato il mantenimento della partecipazione del Consiglio regionale quale socio unico della società *in house providing* "Portanova S.p.A.". L'esito della ricognizione è stato trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

Come previsto dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175, il Consiglio regionale annualmente effettua la revisione ordinaria delle società partecipate.

L'ultima ricognizione, approvata con la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 90 del 19 dicembre 2022, ha confermando il mantenimento della partecipazione del Consiglio regionale quale socio unico della società *in house providing* "Portanova S.p.A.".

L'esito della ricognizione è stato trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

Il corrispettivo - previsto dall'art. 5 della convenzione rep. n. 649 del 12 marzo 2014, dall'articolo 5 della convenzione rep. n. 777 del 29 dicembre 2014 e dall'articolo 5 della convenzione rep. n. 783 del 30 dicembre 2014 - è basato sulla rendicontazione mensile presentata dalla società relativa alle spese di personale, e alle spese di funzionamento, compresi oneri ed IVA.

L'importo iscritto nel bilancio di previsione 2024-2026 per il finanziamento dei servizi erogati dalla società *in house* "Portanova S.p.A." è pari ad euro 1.700.000,00 annui.

4. INDIVIDUAZIONE COMPONENTI DEL GRUPPO DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

Ai sensi dell'articolo 78 del nuovo Regolamento interno di amministrazione e contabilità del Consiglio regionale, l'Ufficio di Presidenza, con deliberazione n. 65 del 27 novembre 2023, ha individuato i componenti del Gruppo di Amministrazione Pubblica del Consiglio regionale per l'anno 2024, che risulta essere così composto:

Società partecipate
1. PORTANOVA S.P.A.

Con la citata deliberazione, l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale ha approvato l'elenco degli enti, aziende e società da ricomprendere nel Bilancio Consolidato del Consiglio regionale della Calabria per l'anno 2024, che risulta essere così composto:

Denominazione
PORTANOVA S.P.A.

5. SPESA DI PERSONALE

Nel bilancio di previsione 2024-2026 la spesa per il personale dipendente del Consiglio regionale prevista ammonta:

- per l'esercizio 2024, ad euro 24.033.075,22 di cui euro 5.232.801,28 per oneri riflessi e Irap;
- per l'esercizio 2025, ad euro 23.865.999,53 di cui euro 5.232.433,33 per oneri riflessi e Irap;
- per l'esercizio 2026, ad euro 23.865.999,53 di cui euro 5.232.433,33 per oneri riflessi e Irap.

Gli stanziamenti sono stati quantificati sulla base del personale effettivamente in servizio e della previsione massima di spesa consentita dai vincoli assunzionali, come risultante dall'ultima programmazione triennale del fabbisogno di personale adottata (P.I.A.O. 2023-2025 approvato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 13 del 17 marzo 2023, modificato ed integrato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 51 del 23 ottobre 2023).

Le spese di personale rilevanti al fine del rispetto dell'articolo 1, comma 557- quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 sono pari:

- a euro 24.940.531,22 per l'esercizio 2024
- a euro 24.773.455,53 per l'esercizio 2025
- a euro 24.773.455,53 per l'esercizio 2026

comprese le spese previste per il personale della società *in house* Portanova S.p.A., pari ad euro 907.456,00 (valore della spesa di personale iscritta nel bilancio d'esercizio della società *in house* chiuso al 31.12.2022).

La verifica dei limiti della spesa di personale, ai sensi del comma 28, art. 9, decreto-legge n. 78/2010 e del comma 557 della legge n. 296/2006, è effettuata in capo alla Regione, che consolida i propri dati con le previsioni e le spese effettuate dal Consiglio regionale.

La spesa di lavoro flessibile prevista nel bilancio 2024-2026 del Consiglio regionale è rappresentata nella tabella seguente:

RISPETTO LIMITI (Art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010 convertito dalla L. n. 122/2010)				
	Impegni 2009	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Personale a tempo determinato	-	316.803,94	316.803,94	316.803,94
Personale in convenzione	-	-	-	-
Contratti di collaborazione coordinata e continuativa/a progetto	7.843.995,00	4.283.368,56	4.283.368,56	4.283.368,56
personale di altre amm.ni comandato presso le Stutture Speciali	-	-	-	-
TOTALE PARZIALE	7.843.995,00	4.600.172,50	4.600.172,50	4.600.172,50
Contratti formazione-lavoro	-	-	-	-
altri rapporti formativi	-	-	-	-
somministrazione di lavoro	434.522,62	-	-	-
lavoro accessorio di cui all'art. 70 co. 1 lett. d) d.Lgs 273/2003	-	-	-	-
LSU-LPU e cantieri di lavoro	-	-	-	-
TOTALE PARZIALE	434.522,62	-	-	-
TOTALE COMPLESSIVO	€ 8.278.517,62	€ 4.600.172,50	€ 4.600.172,50	€ 4.600.172,50

La spesa per il personale prevista nel bilancio 2024-2026 del Consiglio regionale è rappresentata nella tabella seguente:

Spese per il personale (art. 1, commi 557, e 557 quater L. n. 296/2006 e s.m.i)	Spesa media rendiconti 2011/2013	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Retribuzioni lorde personale a tempo indeterminato e determ.	15.821.219,67	13.775.405,38	13.608.697,64	13.608.697,64
Spese per co.co.co.e altre forme di lavoro flessibile	6.992.659,00	4.283.368,56	4.283.368,56	4.283.368,56
Oneri riflessi a carico del datore per contributi obbligatori	5.340.772,67	3.983.553,22	3.983.553,22	3.983.553,22
Irap	1.855.925,33	1.249.248,06	1.248.880,11	1.248.880,11
Oneri nucleo familiare, buoni pasto e spese equo indennizzo	468.719,67	239.500,00	239.500,00	239.500,00
Rimborsi ad altre PP.AA. per personale in posizione di comando	1.880.032,67	130.000,00	130.000,00	130.000,00
Spese personale società in house Portanova Spa	1.384.357,00	907.456,00	907.456,00	907.456,00
Altre spese incluse	677.132,00	372.000,00	372.000,00	372.000,00
Totale spese di personale	34.420.818,00	24.940.531,22	24.773.455,53	24.773.455,53

Spese per formazione e rimborso missioni	269.574,67	180.950,00	180.950,00	180.950,00
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali intervenuti dopo l'anno 2004, per gli anni 2006,2007, 2008 ed anni successivi	0,00	166.707,74	0,00	0,00
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	370.757,00	630.000,00	600.000,00	600.000,00
Spese rimborsate per il personale comandato presso altre PP.AA.	62.707,67	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale spese escluse	703.039,34	1.077.657,74	880.950,00	880.950,00
Spese soggette al limite (c. 557)	32.333.421,67	23.862.873,48	23.892.505,53	23.892.505,63
Spese correnti	74.492.706,48	57.428.422,84	57.699.347,84	57.809.347,84
Incidenza % su spese correnti	46,21%	43,43%	42,94%	42,85%

6. ACCANTONAMENTI AL FONDO ONERI DERIVANTI DA CONTENZIOSO E FONDO ONERI PER PASSIVITÀ POTENZIALI.

L'accantonamento al fondo per il pagamento di potenziali oneri derivanti da contenziosi è stato effettuato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria di cui allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011.

Sulla base della ricognizione del contenzioso in cui il Consiglio regionale è parte, le risultanze sono state trasmesse dall'Ufficio 'Rapporti con le avvocature e questioni attinenti al contenzioso' presso la Direzione Generale con documento interno n. 5530 del 16 novembre 2023.

Nel bilancio di previsione 2024-2026 il Consiglio regionale ha iscritto, per ciascun esercizio, la somma di euro 50.000,00 per l'accantonamento al fondo rischi derivante dai contenziosi legali e la somma di euro 25.000,00 per l'accantonamento al fondo passività potenziali, come indicato dai dirigenti del Consiglio regionale, nonché sulla base del fabbisogno storico dell'ultimo triennio.

7. ACCANTONAMENTO AL FONDO RISCHI CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo rischi crediti di dubbia esigibilità in quanto non sono previsti crediti di difficile esazione.

Infatti, le entrate iscritte nel bilancio 2024 rivestono carattere di certezza, poiché per circa il 98% derivano dai trasferimenti provenienti dalla Regione (euro 57.679.139,00), per il funzionamento del Consiglio regionale; per il contributo previsto dalla Legge regionale n. 11/2022 (euro 11.157,24), dall'Ag.com., per le funzioni delegate al Co.Re.Com. Calabria (euro 136.548,21); da altre PP.AA. per il rimborso del costo del personale comandato (euro 100.000,00); dall' INAIL, per il pagamento dell'indennità per infortuni sul lavoro (euro 15.000,00). Il restante 2% circa deriva da recuperi su retribuzioni ed indennità effettuati direttamente dall'Ente (euro 50.000,00); da entrate derivanti dal prestito bibliotecario (euro 1.000,00), da eventuali restituzioni da parte dei Gruppi consiliari (euro 10.000,00); da interessi attivi sui fondi giacenti sul c/c acceso presso la Tesoreria (euro 50.000,00); dallo svincolo delle polizze sottoscritte per l'erogazione del premio di fine servizio al personale

dipendente ai sensi della legge regionale n. 19/1986 (euro 250.000,00); da introiti diversi ed entrate varie, quantificate sulla base del trend storico degli incassi registrati negli ultimi esercizi (euro 100.000,00), dai recuperi di crediti derivanti da condanne erariali (euro 300.000,00), nonché da recuperi da azioni di regresso (euro 50.000,00).

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la predisposizione del bilancio stesso sono state rispettate le direttive di massima dell'Ufficio di Presidenza, gli indirizzi del Direttore Generale nonché i fabbisogni dei Settori, dettagliatamente esposti dai dirigenti delle strutture amministrative del Consiglio regionale.

In particolare, gli stanziamenti per le indennità, i vitalizi e le indennità di fine mandato corrispondono a quelli a legislazione vigente (legge regionale n. 3/1996, legge regionale n. 13/2019); le spese per il personale e per il funzionamento dei Gruppi consiliari sono stati calcolati sulla base della legge regionale n.13/2002; le spese per il personale dipendente, compresi gli oneri riflessi a carico del datore di lavoro, corrispondono alle unità di personale in servizio e della previsione massima di spesa consentita dai vincoli assunzionali. Le altre spese di funzionamento del Consiglio regionale sono quantificate sulla base del principio della programmazione, tenendo conto delle obbligazioni giuridiche contratte e da contrarre al fine di garantire il regolare funzionamento delle attività consiliari. Le spese per funzioni delegate al Co.Re.Com. Calabria trovano copertura finanziaria nei trasferimenti in entrata da parte dell'AG.COM.

I fondi richiesti alla Giunta regionale per il funzionamento del Consiglio regionale ammontano ad euro 57.679.139,00 per l'esercizio 2024, euro 58.460.064,00 per l'esercizio 2025 ed euro 58.560.064,00 per l'esercizio 2026.

Reggio Calabria, 13 dicembre 2023

Il Responsabile del procedimento

Dott.ssa Valeria Orlando

Il Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria

Dott. Luigi Danilo LATELLA